

Lunedì 30 Luglio 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

Inserzioni: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI:
Anno Lire 50,00
Semestre " 25,00
Trimestre Lire 13,00
Mese " 4,50

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 - Cronaca L. 1 - Necrologie L. 1,25

Cronaca Provinciale CRONACHE CIVIDALESI

La ferrovia del Predil e il voto del nostro Consiglio

Dell'interessante seduta del consiglio comunale di ieri riportiamo la relazione della Giunta che tratta dell'importante problema della ferrovia del Predil.

«E' supfluo dire — afferma la relazione — delle ragioni che militano a favore della costruzione della ferrovia Trieste, Monfalcone, Cividale, Cereda, Tarvisio, ragioni che si riassumono nei tre capisaldi: INTERESSE STRATEGICO, PORTO DI TRIESTE — DISOCCUPAZIONE; supfluo, perchè già esaurientemente ed autorevolmente illustrate in appositi studi, in riunioni importanti e specialmente nella Stampa.

Ma oltre a questi grandi interessi d'indole generale, la nuova arteria ferroviaria è destinata ad esercitare una grande influenza sulla economia generale e locale, cui in buona parte è legato l'avvenire di Cividale.

Già nel 1865, sotto la dominazione austriaca, la rappresentanza cittadina di quei tempi aveva presentato un memoriale al Ministero di Vienna perchè la comunicazione tra il nord ed il sud passasse per la valle del Natisone e quindi per Cividale (pr getto ing. Carlo Grubisich).

Successivamente però, la liberazione del Veneto, al tempo in cui la capitale sedeva in Firenze, la nostra Rappresentanza comunale si rivolgeva al Ministero dei Lavori Pubblici, chiedendo che l'Unione di Udine a Tarvisio si facesse per Cividale anzichè per le valli del Tagliamento Fella.

Anche in allora si prevedevano dunque i vantaggi che a Cividale ne sarebbero derivati; perchè Cividale veniva a trovarsi su una grande linea di comunicazione internazionale, facente capo al porto di Trieste ed anche a quello di Venezia.

Oggidi tali ragioni sussistono, e coi progressi specialmente dell'elettricità, sono aumentate.

Non è a dire che Cividale, trovandosi allo sbocco nella pianura, da questa linea non abbia ad avere enormi vantaggi sia nel periodo costruttivo che in seguito nell'esercizio.

Nel periodo costruttivo da qui dovranno naturalmente passare i materiali occorrenti e il personale che sarà chiamato a compiere l'opera colossale; e diciamo colossale, pensando che all'opera ferroviaria già grandiosa per se stessa, dovranno aggiungersi tutte le opere che si ha intenzione di eseguire per lo sfruttamento idraulico delle acque delle valli dell'Isoneo e del Natisone. Qui certamente si impianteranno uffici delle Imprese e Uffici di sorveglianza da parte del R. Governo; qui sorgeranno depositi di materiali necessari per le opere costruite. In questo periodo è facile prevedere che nessuna località potrà essere più favorita di Cividale anche per le opere e scopie che qui si costruiranno, quali la stazione ferroviaria, il parco Binario di smistamento, i ponti sul Natisone, il grandioso cavaleavia, per parlare soltanto delle maggiori.

Nel periodo poi dell'esercizio Cividale, a proporzione della sua entità economica, avrà maggiori utili della stessa Trieste. E perchè a Cividale dovranno smistarsi i treni via Udine, via Trieste e perchè qui dovranno formarsi depositi e magazzini delle merci in transito.

Sarà così anche facilitato il sorgere di nuove industrie, sia per l'importante nodo ferroviario, sia per avere a disposizione energie elettriche derivanti dallo sfruttamento delle acque delle valli nostre.

Così importanti interessi non potevano non essere tenuti costantemente presenti dalle rappresentanze cittadine che si succedettero al Comune, e infatti, posto nuovamente, dopo un cinquantennio, il problema della costruzione della Prediliana, la Rappresentanza Municipale non ha trasalasciato alcuna occasione di far sentire la sua voce, in ciò validamente coadiuvata dall'on. Luciano Fantoni, come fanno fede le diverse lettere del Ministero dei Lavori Pubblici ed il manifesto del Municipio di Cormons il 18 agosto 1920.

La preoccupazione di Cividale era triplice:

- 1 — che la linea si costruisse (ragioni strategiche);
- 2 — che la linea passasse per Cividale (ragioni economiche e commerciali);
- 3 — che i lavori si iniziassero subito (disoccupazione).

E questi tre punti ebbe sempre di mira il Municipio di Cividale.

a) nel memoriale e nelle lettere rivolte ai Ministeri delle Terre Liberate e dei Lavori Pubblici;

b) nell'adunanza 17 agosto 1920 a Venezia, dove da un rappresentante del Comune fu prospettato al Ministero delle Terre Liberate la

necessità di costruire subito la ferrovia per lenire la disoccupazione.

c) nella riunione tenuta a Cormons presenti i Sindaci di Cividale, Gradisca, Mariano, Cormons ed autorente il Sindaco di Ronchi il 20 aprile 1921, nella quale, veduto l'esplicito impegno assunto dal Governo per la costruzione della linea ferroviaria (Priate, Monfalcone, Sa. grado, Gradisca, Cormons, Cividale, Caporetto, Passo del Predil, Tarvisio, di cui già lettere 23 giugno e 7 agosto 1920 dirette da S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Peano all'on. Fantoni; ricordato che il fenomeno della disoccupazione andava giornalmente accudendosi con grave danno delle amministrazioni comunali già operate di debiti; si invocava dal Governo l'immediato inizio della costruzione della linea specialmente per la necessità imprescindibile di provvedere con ogni sollecitudine al miglioramento delle comunicazioni della nostra zona, per dar modo di sanare le dure piaghe prodotte dalla guerra e di risorgere al più presto per concorrere validamente alle future immancabili fortune della Patria;

d) nel colloquio del Sindaco di Cividale a Roma nel giugno 1922 con il direttore Generale delle ferrovie in cui con l'assistenza dell'on. Fantoni fu trattata la necessità che la linea, per ragioni strategiche, venga costruita; e che sia data la precedenza, per ragioni eminentemente economiche, al tracciato Trieste, Monfalcone, Cividale, Cereda, Tarvisio (risparmio 14 chilometri).

Il Sindaco ebbe poi ad illustrare l'importanza della costruzione della linea, a S. E. Merlin sottosegretario alle Terre Liberate in occasione della visita fatta nel Friuli nel 1922.

Negli ultimi mesi sembrava che fosse abbandonata, per ragioni di bilancio, l'idea della costruzione.

Da un recente convegno a Trieste, al quale il rappresentante di Cividale non fu chiamato, e da un viaggio a Roma di una speciale Commissione, sembra che si ritorni sul concetto di costruire la ferrovia, e che si stanzii anche un certo numero di milioni per l'inizio immediato dei lavori.

E' necessario che anche in questa occasione si faccia sentire la voce di Cividale e, la Giunta propone il seguente ordine del giorno:

«Ritenuto che la costruzione della linea ferroviaria Trieste, Monfalcone, Cividale, Cereda, Tarvisio risponde a importantissime esigenze d'ordine nazionale; che la sua immediata esecuzione è involontariamente da persistente disoccupazione operaia; nella fiducia che il finanziamento dell'opera grandiosa, dilata in gran numero di esercizi, possa essere consentito dal bilancio statale;

Il Consiglio Comunale di Cividale facendosi interprete degli immensi interessi regionali e locali cui gioveranno la costruzione e l'esercizio della Prediliana delibera:

di far voti vivissimi per l'attuazione della progettata ferrovia e per il pronto inizio dei lavori relativi;

di dare mandato alla Giunta perchè indichi un convegno a Cividale, nel quale siano rappresentati specialmente gli interessi del Circondario e dal quale riesca autorevolmente confermato il voto predetto».

Il Sottoprefetto in visita

Il nostro Sottoprefetto cav. Zattera, visitatore, erede lunedì, tutti i Comuni del Mandamento di Plezzo e dell'antico Distretto giudiziario di Caporetto, il cui territorio viene aggregato a questo circondario.

Già l'albo giorno l'egregio funzionario aveva inviato ai capi delle pubbliche amministrazioni governative e locali di tutta quella piaga, il suo deferente cordiale saluto «fiducioso (scriveva) che nell'adempimento del mio dovere, al quale darò ogni più vivo fervore, sempre ispirato alla ferma applicazione della legge e al desiderio di bene, non mi mancherà la loro valida cooperazione.

L'inchiesta circa l'aeroplano sul Monte Nero

Ricordate l'avventura di quel tale Vittorio Zaglio di Giuseppe da Verona, tratto in carcere la scorsa settimana, il quale faceva telegrafare a S. E. De Bono per ottenere l'ordine della sua scarcerazione, dicendo arbitrario l'arresto compiuto per opera delle nostre autorità di P. S.? E' già, nel telegramma, aggiungeva le parole: «il noto viaggio aereo Verona-Vienna».

Giungeva oggi, sabato, a Cividale un capitano-aviatore espressamente mandato da Roma per una inchiesta circa l'aeroplano, secondo lo Zaglio, caduto sul Montenero, mentre egli stesso pilotava.

Ora, oltre la denuncia di truffa, lo Zaglio dovrà rispondere del trucco tentato al Direttore Generale della P. S. che in buona fede accolse l'invito del famoso telegramma.

Una cara festa della Scuola La medaglia d'oro al direttore Rieppi e il premio agli alunni migliori

Nel mondo, tutto «critica», così che il filosofo antico poté sentenziare nulla esservi di nuovo sotto il sole. La premiazione degli alunni distinti delle Scuole, che un tempo si faceva con grande solennità (ricordiamo quelle di Torino coi discorsi di Edmondo de Amicis, le quali assurgevano a importanza nazionale) erano state condannate dai pedagogisti e di fatto abolite. Prima ritenute stimolo ad emulazione, poi giudicate fonti d'invidia; e anche questo giudizio ebbe la sua revisione; e si ritornò all'apprezzamento primitivo. Sembra che oggi la simpatica cerimonia vada riprendendo.

Assistemmo ieri a quella svoltasi in Cividale nel vasto e dell'edificio scolastico alla presenza delle autorità locali tutte e dei bimbi e dei loro parenti e di popolo: cerimonia che quest'anno carattere di particolare solennità, perchè oltre ai piccoli allievi, si premiava un insegnante che alla scuola dedicò una «passione» costante: il direttore cav. Antonio Rieppi, cui il Ministro della Pubblica Istruzione decretò la medaglia d'oro per meriti speciali nel campo della istruzione popolare.

Nel parco delle scuole, gentilmente adornato di piante e fiori e bandiere, dello appassionato fiorista Giuseppe Butera, era eretto un palco dove presero posto le autorità. Notammo il R. Sottoprefetto cav. dott. Giov. Zattera; il Sindaco dottor cav. Giov. Brosolada; l'ispettore scolastico prof. Morgana; l'assessore della P. I. nob. Rodolfo Della Rovere; il presidente Patronato scolastico conte Renato della Torre, il rettore del Convitto Nazionale prof. cav. Borgianni; il direttore delle Tecniche prof. Argenton, e del Ginnasio prof. Blasini; il presidente della R. Scuola professionale comm. avv. de Polli; il direttore prof. cav. de Vecchi; il direttore dell'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco, don Aita; il direttore dello Spedale Civile prof. comm. Accordini; gli assessori comunali dott. Tomassini; Del Basso, Scarbato; il capitano Pacca del Presidio; il cav. del lavoro Domenico Del Bianco direttore del giornale «Patria del Friuli»; il dott. Giov. Bichi commissario di P. S.; il nob. Lelio Vaccarella tenente carabinieri; il presidente della Società Operaia Giuseppe Pascoli, il presidente della Congregazione di Carità, nob. Ottavio de Paciani col segretario cav. Francesco Rizzi; il presidente del Monte di Pietà, Del Toso Pietro, i membri della commissione di Vigilanza scolastica, tutto il Corpo insegnante, una eletta di gentili signore e signorine, alunni con le rispettive bandiere delle scuole, molti parenti e bambini.

La cerimonia

Sotto la direzione del maestro Tomadini, i bimbi cantano vari inni patriottici; poi, subito prende la parola il Sindaco. Egli dice che parve alla Giunta riprendere quest'anno, alla chiusura della scuola, la bella e cara consuetudine, interrotta dalla guerra, di distribuire in cospetto delle Autorità e dei cittadini, in forma solenne, gli attestati di lode a quegli alunni che si segnalavano per profici e buona condotta. Così il fanciullo premiato ricorderà con gioia questo giorno e l'attestato a lui pubblicamente conferito sarà sprone a mantenersi buono e studioso; mentre al fanciullo non premiato sarà stimolo ed incitamento a non essere da meno dei compagni premiati.

— Questa o fanciulli — soggiunge — è la vostra festa e tutti vi diciamo un bravo di cuore, perchè, avendo studiata tutto l'anno scolastico, avete tratto profitto da quello che con intelletto ed amore sono venuti impartendovi i vostri maestri, che io addito alla riconoscenza vostra e a quella di tutti i cittadini. Il premio che riceverete dalle mie mani vi dica l'obbligo che avete di sempre meglio progredire nello studio e nella osservanza dei doveri di figli e di scolari; piccoli doveri oggi, che preparano quelli grandi di domani se vorrete diventare, fatti adulti, cittadini degni di Cividale e della nostra bella Patria, l'Italia, alle cui fortune auspichiamo tutti con affetto incomparabile.

LA MEDAGLIA D'ORO AL CAV. RIEPPI

L'oratore dicendo che la festa scolastica acquista oggi maggiore solennità per la cerimonia della consegna al cav. Rieppi della medaglia d'oro decretatagli dal Ministro della Pubblica Istruzione; altissima distinzione, questa, conferita a chi della istruzione popolare ha bene meritato in modo eccezionale. Ricorda avere la Giunta appreso con viva compiacenza il conferimento di tale onore al cav. Rieppi, anche per il decoro che alle nostre scuole elementari deriva dall'onorificenza stessa e come, il voto unanime del Consiglio, sia stato deliberato di far coniare la medaglia a spese del Comune e di offrirla all'egregio direttore oggi, festa della scuola, presenti le Autorità, il corpo insegnante, la scolaresca e i cittadini. Non fu l'elogio del cav. Rieppi: la sua operosità è a tutti nota, non può tacergli, però, i più vivi rallegramenti suoi e della Giunta e l'augurio che per molti anni ancora egli possa svolgere la sua attività a profitto dell'educazione e dell'istruzione dei figli del nostro popolo.

— Sento infine il dovere — chiude — di esprimere anche un plauso a tutto il benemerito Corpo insegnante, che ha la nobile e difficile missione di preparare

con la parola e con l'esempio i futuri cittadini, affinché siano utili ed onorino la piccola e la grande Patria con la rettitudine dell'animo, con l'onestà dei propositi e con il lavoro intelligente ed assiduo. E questo plauso, insieme con il deferente saluto, è volto in modo particolare ai benemeriti maestri Cossio Giovanni, Querinigh Enrico e Sostero Anna, che, per un recente decr., non potranno nel nuovo anno scolastico più dare il contributo all'opera educativa delle nostre scuole elementari.

Nel mentre i presenti applaudento, il Sindaco punta sul petto del cav. Rieppi la medaglia conferitagli.

II. PLAUSO DEL PATRONATO SCOLASTICO

Cessati gli applausi, il presidente del Patronato Scolastico conte Renato della Torre porge egli pure, a nome del Consiglio del Patronato scoldi, all'egregio direttore cav. Rieppi l'espressione cordiale, affettuosa del più vivo compiacimento per l'onorificenza in riconoscimento delle alte benemerite acquisite da lui nel campo scolastico.

E soggiunge: Esempio costante di lavoro, di rettitudine, d'amor patrio. Ella ha dato alla scuola e all'incremento dell'istruzione la sua illuminata, energia paterna, trasfendendo prima nell'insegnamento poi nella Direzione delle scuole le più belle doti di mente e di cuore, onde ben può dirsi che la sua vita fu ed è tutta un apostolato di fede una vera missione nell'istruire e nell'educare. Ed il meritato premio del quale Ella può andare orgoglioso, riesce particolarmente gradito al mio cuore perchè su tutto utile cara mi fu la costante armonia e su quanto Ella si preoccupi con serena coscienza di essere fedele a quel famoso monito: «tu non devi soltanto propagare la stirpe più lontana, ma anche più in alto».

Chiude rinnovando il plauso del Patronato Scolastico e formulando l'augurio che il cav. Rieppi possa per lunghi anni ancora dare all'istruzione ed all'educazione scolastica tutta la sua attività, continuando nell'opera di elevazione morale dei figli del nostro popolo, educando alla Patria cittadini onesti e degni delle italiane virtù.

Un plauso generale prolungato dice il consenso dei presenti alle significative parole del conte della Torre.

Prende quindi la parola il cav. Rieppi, vincendo a stento l'intima commozione che lo invade.

Vi sono, nella vita, circostanze, anche liete, — così il festeggiato maestro esordisce — capaci di turbare l'animo nostro a tal punto, da farlo smarrire nel tumulto dei sentimenti che improvvisamente si destano, si che ogni fiamma di pensiero si illanguidisce e si spegne come una lampada per troppo olio. Tale il momento che io ora vivo per tutto quell'alto di bontà che qui spira intorno alla mia ovvero persona, fatta segna a tanto onore, forse inmeritato, al quale avrei voluto sottrarmi se non avessi pensato che io rappresento la scuola di un Comune che ha cancellato l'analfabetismo nelle giovani generazioni e le ha educate a quel puro ed alto senso di amor di Patria, per cui al momento del bisogno, chi per chiamata, chi volontariamente, tutti i giovani accorsero a prendere le armi sotto la bandiera d'Italia, per la sua difesa, per la sua grandezza; mentre i rimasti, uomini e donne, lavoravano in pace con indomita fede, ai fini della Vittoria. Ben duecento valorosi di questo Comune seppero compiere fino all'ultimo istante, il proprio dovere. Adesso, oggi, il nostro primo onorario, o signori, o cittadini, o fanciulli che mi ascoltate, è alla scuola, che ho l'onore di aver gettato il seme che ha dati i buoni frutti: alla scuola, nel cui seno, la mattina del 24 maggio 1915, sorse il Comitato di preparazione femminile, fusi poi in quello di assistenza civile, e unitosi alla Croce Rossa che allevò tante sofferenze di soldati che tornavano, doleranti di ferite, dalla fronte.

Quanto a me, se anche tutto il mio passato fosse un'opera continua di studio e di lavoro, fino al sacrificio, questo non sarebbe stato che il compimento di un puro dovere: l'unico sentimento che fin qui mi ha guidato e sorretto.

Continua, affermando che non a lui solo, devesi il buon funzionamento delle scuole cividalesi, ma in gran parte è dovuto anche al suo predecessore, all'amministrazione comunale, al benemerito Patronato scolastico, che ha ogni anno assistito centinaia di fanciulli poveri per metterli in grado di profittare all'insegnamento, al sotto prefetto che ha appoggiato tutte le pratiche presso i ministri e nulla ha trasalasciato per aiutare o trovare i mezzi di continuare nell'assistenza degli alunni poveri; alla commissione speciale di vigilanza sull'obbligo della istruzione. Al corpo insegnante che lavora con zelo appassionato. A tutti costoro, e particolarmente al Sindaco che a nome del Consiglio comunale ha voluto offrirgli la medaglia d'oro che egli accetta (dice) con la trepidazione di chi dubita ancora di poterla meritare, esterno i sensi delle più vive grazie.

E' graditoso anche per voi, miei cari collaboratori (chiude, rivolgendosi ai maestri) col quali sento di vivere come in una famiglia, perchè tutti lavoriamo d'amore e di accordo allo stesso altissimo fine e abbiamo comuni le fatiche, le preoccupazioni, le gioie e tal volta anche le amarezze.

Tutti applaudento all'ottimo direttore.

Il Sindaco procede poscia alla distribuzione dei premi, ed ha gentili espressioni per ogni premiato.

I bambini cantano alti inni, e con ciò la cerimonia ha termine.

Sindaco e autorità visitano dopo i lavori esposti nelle aule, eseguiti dalle alunne e dagli alunni. Graziosi i lavoretti di ricamo, di maglia, di rammenda e qualche indumento personale: lodati molto i piccoli e i preziosi ricami, in ferro e in legno, coi quali ogni alunno delle scuole superiori ha voluto contribuire per rendere più importante la bella e apprezzata mostra dello studio e del lavoro.

Le feste per la Casa di Ricovero La Tombola

Molto concorso per la festa di ieri pro Casa di Ricovero. Nel pomeriggio tenne concerto la banda musicale di Povoletto. Alla sera, con un'ora di ritardo, causa il tempo minaccioso, fu estratta la Tombola. Vincitori: della prima tombola, Cappello Luigi; della seconda, Morandini; della terza, della quarta, Rossi Agnese, tutti dei dintorni.

In piazza Ristori seguì poi il ballo animatissimo fino alle ore piccole. (Vedi le gare ciclistiche in cronaca dello sport).

COSEANO Consiglio Comunale

29. Sotto la presidenza del Sindaco sig. Virgilio Mattiussi, si è riunito ieri il Consiglio Comunale, presenti quindici consiglieri. Alla seduta assisteva numeroso pubblico e il servizio d'ordine era disimpegnato dai militi del manipolo della M. V. N. F. di Flaibano agli ordini del comandante nob. de Rosmini. Fra gli oggetti approvati è degno di nota quello relativo alla revisione della tabella dell'organico degli stipendi dei dipendenti comunali.

Con tredici voti e due astenuti è stata sostituita la tabella approvata nelle sedute 13 gennaio e 24 marzo u. c. colla seguente:

Un segretario con lo stipendio annuo di lire 7500; un applicato con lire 5200; un vigile con funzioni di messo comunale con lire 3500; due guardie campestri con funzione anche di stradini, con lire 220. A tutti è corrisposta (fino a che avrà vigore) la doppia indennità caro-viveri diminuita del 2 per cento.

Ne-suna modificazione è introdotta nel personale sanitario, così che al medico rimane fissato lo stipendio, per il solo Comune di Coseano, in lire 8627,88 compresa l'indennità caro-viveri ed alla levatrice, come onorario fisso lire 2000, più l'indennità medesima.

Inoltre il Consiglio ha deciso all'unanimità di aderire al Consorzio antitubercolare della Provincia del Friuli, approvando lo statuto predisposto ed assumendo il concorso finanziario annuo in ragione di cent. 20 per ogni abitante del Comune, secondo i dati dell'ultimo censimento ufficiale e cioè annue lire 707 cui sarà provveduto per l'anno corrente col fondo di riserva e per i successivi esercizi mediante stanziamento nel bilancio di previsione.

PERCOTO I Combattenti di Risano e le cannonate

Il tiro d'artiglieria aumenta sopra Risano: è arrivato uno shrapnel da 105 (lire) lanciato dal Rev. mo Capitolo dei canonici di Udine.

Ma sono ormai superati anche i 420, perchè è arrivata una granata da 500 (lire), magnifico colpo tirato dalla ditta B. L. Banfi di Palmanova.

Nessun macello; anzi fragoroso entusiasmo di vitalità.

I combattenti mobilitati sulla linea «Pesca di Beneficenza» s'augurano che il tiro — anche di grossi calibri — s'intensifichi; anzi raccomandano alle batterie ed alle squadre di assalto molto ardire — evviva il cam pionato friulano! — e la regolamentare precisione telegonometrista.

Continuo fuoco di artiglieria e mitragliatrici.

Comando Tattico è pronto a ricevere tutti gli attacchi di cui ha importanti segnalazioni di movimento.

Vibra fremendo per l'aria un giuramento: Asilo-Monumento ai Caduti!

Misterioso eco risponde: E' necessario!

Garanzia d'immane vittoria; solidarietà e cameratismo.

Chi non ha solidarietà e cameratismo? disertori!

(Chi è senza entusiasmo è un uomo morto e seppellito).

CAVASSO NUOVO Buona Usanza

Per onorare la memoria della compianta sua sorella sig.ra Adella da ved. Venier il fratello sig. Luigi rag. Cassini di Fanna elargì ai poveri di Cavaaso Nuovo lire 50.

Necrologio

Dopo funebre dolore, che ne schiantava la robustissima fibra, ieri, venerdì, cessava di vivere nella longeva età di 82 anni, il venerando vecchio Marako Osvaldo fu G. Balta. Una vita intera di lavoro e di sacrificio, dedicata alla famiglia, era il suo vanto e ne era da tutti venerato. Alla famiglia profonda condoglianza.

TOLMEZZO TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Grave condanna a un giovane focoso

Dice l'atto d'accusa che Pangallo Giovanni di anni 25 nativo di Sorrento (Reggio Calabria) il 12 aprile 1921 (era di primavera) in Ampezzo, dove egli si trovava in qualità di disegnatore alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato, con minaccia di far uso di una rivoltella, abbia costretto Giancontieri Rosalia di anni 25 di Castelvetrano (Trapani) alle sue voglie.

Pecato che al dibattimento mancasero i protagonisti di questo episodio. Rosalia Giancontieri era in Ampezzo la maestra elementare. L'aveva seguita fin lassù la sorella Leonardina di anni 27, levatrice, che le faceva da mamma.

Il Pangallo, giovane appassionato e ardente, invaghiato della Rosalia cominciò a corteggiarla. E la Rosalia sembra lasciasse fare e Leonardina anche.

Fu durante l'assenza della sorella levatrice che Rosalia ebbe quel po' po' di assalto di cui l'atto d'accusa.

Il Pangallo continuò ad essere assiduo amatore. Ma un brutto giorno avvenne che dalla lontana Calabria qualcuno gli ricordò i suoi doveri di marito ed allora si riebbero e volò come «colomba dal desio chiamata» nella braccia della moglie. E la tradita lo denunciò.

Al dibattimento furono escussi due testimoni i quali confermano quanto la Giancontieri aveva loro raccontato. Il P. M. chiese l'assoluzione del Pangallo per insufficienza di prove, ma il tribunale non fu di quel parere, poiché ritenne l'imputato colpevole di violenza carnale e lo condannò a quattro anni di reclusione, infliggendo 100 lire di multa per ciascuna delle sorelle Leonardina e Rosalia Giancontieri per non essere comparsa al dibattimento.

S VITO AL TAGL. Il ribasso del pane

I fornai riuniti in seduta, su proposta del Consiglio della Locale Sezione Sindacati Fascisti, hanno aderito di vendere il pane ai seguenti prezzi ribassati:

Pane comune (pagnotte da gr. 250) da L. 1.80 a 1.70 — Finetti (bine) a lire 1.80 — Pane di lusso a lire 2.

Pur parlando a tale iniziativa, facciamo notare che l'altro ieri a S. Vito il grano venne venduto a L. 88 il quintale. Non si potrebbe quindi ottenere una nuova riduzione?

Mortale disgrazia

Il ragazzino Valentino Pin di Giovanni, di anni 14, di Braida Boflari, in seguito ad una scalfittura, moriva ieri all'Ospedale per infezione setticemica. Era stato portato all'Ospedale due o tre ore prima.

MERETTO DI TOMBA Fieno rubato sul prato

28. Favoriti dall'oscurità, ieri notte sconosciuti si recarono su un prato di proprietà di un affittuario di Plasencis e caricarono su di un carro che avevano condotto sul posto, notevole quantità di fieno già falciato s'impossessionarono anche di quattro falcetti trovati sul prato e se ne andarono tranquillamente come indisturbati avevano compiuto l'insolito lavoro.

Da GRADO Piccoli vagabondi

Questa notte due famiglie in pasarono in grandi angosce attendendo in vano i bambini Italo Faedichinetti d'anni 8 e Luigi Pozzetto di anni 13, i quali mancavano da casa dalle 17 di ieri. Ritardando essi a rincasare verso Pora di cenà, i parenti si erano dati a cercarli. E nella ricerca avevano saputo che i due si erano allontanati insieme dal porto in una barchetta senza remi, in balia del vento e delle onde. Tutta la notte i piloti della capitaneria di porto guardarono per la laguna e per il mare, senza poterli rintracciare. Le più tristi ipotesi potevano aver fondamento: poteva darsi che i due imprudenti fossero periti vittime dello scirocco. Stavano finalmente, rivoltò le ricerche sulla strada Mosconi, si venne a sapere che i due vagabondi, spinti dal vento, avevano approdato colà e s'erano diretti verso Aquileia. Subito il sig. Giovanni Faedichinetti, nonno di uno dei bambini, vi si recò e li trovò in quella stazione. I due strani viaggiatori avevano passato la notte in una stalla.

Spogliature di bronca provinciale

L'Asilo Infantile «Fr. Ceccolini» di Cordovado riprenderà tosto a sua funzione di assistenza e di educazione dei bimbi poveri. Rivolgere non più tardi del 4 agosto entrante, regolare domanda al Commissario prefettizio, scritta su appositi moduli che si trovano presso la Segreteria dell'Opera. Il numero massimo dei bambini non deve superare i cento. Sarà data la preferenza agli orfani di guerra.

A Pordenone, fu arrestato certo Umberto Gardi fu Giovanni per truffa di lire 250 in danno di Antonio Menegazzi di Torre.

TAVARNACCO
Festeggiamenti di beneficenza
a Cavallico

Ieri la ridente frazione di Cavallico
passello facente parte del Comune di Ta-
vagnacco, era pavesata come di rado ac-

Verso le otto la brava banda di Colugna
ha percorso le vie del paese al suono di al-
legre marce in attesa dell'ora fissata per
l'inaugurazione della Pesca di Beneficen-

Alle ore 9 precise le note fatidiche della
Marcia Reale, acclamata da tutto il
popolo presente, annuncia che autorità

Cessato il suono della musica, ha la pa-
rola la maestra del luogo signora Zanier-
Sandrigo Maria incaricata ufficialmente di

«L'odierna festa di beneficenza, che
richiama in questo simpatico paesello, an-
che da lontane contrade, tante buone e vo-

Ricordato con alte parole la Patria
che riacchiude le spoglie di tanti prodi,
con rinvocata fede, educherà al culto di

Ricordato che l'Italia ebbe anche il pri-
mo nell'educazione dell'infanzia, dice
che fin dal 1837 venne dal Governo de-

Continuando al suo dire ricorda che gli
Asili infantili si moltiplicarono sempre più,
instillando il santo amore di Patria, a

Chiede il suo magnifico discorso con
una alata perorazione nella quale pre-
messava una nuova fede a tutte le caritate-

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

Al'inaugurazione presenziarono ufficial-
mente il ff. di Sindaco signor Petrei

TOLMEZZO
L'amministrazione comunale
invitata a dimettersi dal Fascio
La risposta sarà negativa?

L'amministrazione comunale di Tol-
mezzo ci comunica con preghiera di inser-

In seguito a richiesta del segretario di
zona avv. Dante Marpilloro sull'atteggia-
mento che la sezione di Tolmezzo del

ORDINE DEL GIORNO
ritenute che l'amministrazione comunale di
Tolmezzo di carattere strettamente pisa-

che in linea amministrativa ha polestato
la propria incapacità, primo: per la scel-

che, infine l'amministrazione comunale di
Tolmezzo non rappresento, né interpre-

ORDINE DEL GIORNO
invita
l'amministrazione comunale di Tolmezzo a

Tolmezzo, 29 luglio
Firma: Amabile d'Orlando,
Tommaso Tamburini, Candido

Il segretario avv. Dante Marpilloro
Ci consta che l'amministrazione comu-

Ci consta che l'amministrazione comu-
nale non intende affatto di dimettersi,

L'ing. Lippi ci prega di rettificare quan-
to abbiamo pubblicato l'altro giorno, che

ORDENONE
Accoglienza trionfale a Bottecchia

ORDENONE
Accoglienza trionfale a Bottecchia
Pordenone tutta ha voluto asco-

Il Prefetto avv. Pisenti, ha cagio-
nato di soprappiù impegni non ave-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

ORDINE DEL GIORNO
1. - Nomina del Presidente e del segre-

Cronaca Cittadina
Il Congresso degli Ingegneri
della Venezia Giulia a Gorizia

Ieri, con largo intervento di An-
torità e di pubblico è stato tenuto il

Brano presentò il Prefetto del
Friuli avv. Pisenti, il quale pronun-

Parrebbe e significativo le ad-
esioni, fra le quali ricordiamo quella

In relazione con la vastità ed
importanza dei temi trattati, lunghe

Ripartiamo gli ordini del giorno
votati:

Comunicazioni ferroviarie
Sul tema delle comunicazioni fer-

Gli Ingegneri delle Sezioni di
Gorizia, Pola, Trieste ed Udine del-

considerato che la grande arteria
ferroviaria Tarvisio-Trieste, Fiume

Fanno voti che il Governo Na-
zionale dia senza indugio inizio alla

Comunicazioni stradali
Sul tema delle comunicazioni

Ritenuto che la legge sui lavori
pubblici — per quanto riguarda la

fanno voti che tale legge venga
solennemente riformata;

fanno voti che la legge venga an-
che sollecitamente applicata, col

fanno voti ancora che i Comuni o
da soli o consorziati, abbiano —

Sul tema minerario
Richiamano l'attenzione dei

Richiamano l'attenzione dei
competenti fattori, sulle ricerche mi-

fanno voti che le industrie mi-
nerarie locali abbiano al più presto a

che utilizzando il materiale scien-
tifico già raccolto anche da privati

che, utilizzando il materiale scien-
tifico già raccolto anche da privati

mento di risulati economici pra-
tici e scientifici in materia di produ-

che sia promossa l'istruzione pro-
fessionale dei nostri minatori negli

Sul tema idraulico
1. Si raccomanda agli organi di

2. Considerato che nella regione
esistono di già importanti organiz-

3. Considerata la primaria im-
portanza delle questioni relative al-

4. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

5. Considerata la importanza che
la produzione idroelettrica assume

6. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

7. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

8. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

9. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

10. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

11. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

12. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

13. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

14. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

15. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

16. Considerato che la competenza
in fatto di sistemazioni idraulico-fo-

La riunione di ieri
alla Società Operaia Generale

Nei locali della Società Operaia
continua ieri la discussione per la ri-

La massima di portare a sei lire
giornaliere anziché a dieci i sussidi

Altre varianti vennero introdotte
nell'ammissione dei nuovi soci. Così

La continuazione della trattazione
dell'importante argomento è rimas-

Per l'assemblea di domenica pro-
ssima, che è chiamata ad approvare

LA CARTA DEL FRIULI
della Società Filologica Friulana

Ci consta che furono in questi
giorni concluse le trattative con la

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

«Carta delle Province del Friuli e
di Trieste, redatta per cura della So-

Per Biadene
dell'Asilo Infantile

dell'Asilo Infantile che il Comitato Pro O-
spizio Marino Friulano manda a

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

«Sono affetti da malattia alle
ossa, per la quale il mare è indica-

CASA DI CURA
Del Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - oste-
trica. Ambul. dalle 11 alle 15, tutti
i giorni.
UDINE - Via Treppo N. 12

OCCHIALI PER CORSA
MEYROVITZ
Ettore Travaglini - Udine
Cartolina del vostro paese L. 70
Ediz. 25.000 - fotografia gratis
Mantelli - Cavour 5 - Udine

1000
Cartolina del vostro paese L. 70
Ediz. 25.000 - fotografia gratis
Mantelli - Cavour 5 - Udine

1000
Cartolina del vostro paese L. 70
Ediz. 25.000 - fotografia gratis
Mantelli - Cavour 5 - Udine

1000
Cartolina del vostro paese L. 70
Ediz. 25.000 - fotografia gratis
Mantelli - Cavour 5 - Udine

ARTE E TEATRI

ARTE SUL CASTELLO

Cominciata la vendita dei biglietti per la prima recita a agosto alle ore 21 precise.

I biglietti si acquistano all'ufficio del Cinema Eden in via Cavour.

Sotto la direzione del cav. uff. Piero Fabbroni hanno ieri cominciato le prove dell'orchestra del Teatro Sociale.

Tutti gli artisti sono già arrivati a Udine e forse stasera sul Castello vi sarà una prova di assieme.

Le Ferrovie Venete hanno accordato dei treni speciali così pure la tramvia Udine-Tricesimo.

Avremo anche dei treni speciali per la prima recita che avrà luogo giovedì sera alle 21 precise.

Nelle sere delle recite, data l'affluenza della gente di fuori sarebbe opportuno che tutti i negozianti della città facessero esposizione nelle vetrine.

IL CIRCO KRONE

Nelle rappresentazioni diurne e serali di sabato e di ieri vi fu immenso concorso di pubblico.

Gran successo ottennero i bravi cavalieri, giocolieri, equilibristi; applauditissimi furono la sig. Lola Ermette, che presentò gli orsi bianchi.

Stasera alle 21 rappresentazione. A richiesta generale il Circo Krone si ferma a Udine anche domani martedì 31.

Per tale spettacolo - oltre il consueto interessantissimo programma - la Direzione del grandioso Circo annuncia una novità sensazionale e cioè la presentazione di 7 magnifici leoni catturati in Africa.

CINEMA COCCINI

Questa sera si proietterà la grandiosa film d'avventura « Il Marchio ».

Cronaca Sportiva

La gara ciclistica "Coppa Cividalese", organizzata dallo Sport Club Cividalese, si svolge ieri la gara ciclistica, su un percorso di chilometri 120.

In sobborgo S. Domenico, alle ore 13.37 viene dato il via ed il gruppo dei corridori inizia la corsa.

La Giuria e la stampa prendono posto in tre veloci automobili, gentilmente concesse dai signori: Ubaldo Volpe, che è al volante della propria macchina, Gaetano Deganutti e Luigi Stefanutti.

Prima di arrivare a Faedis, alle ore 13.37, il gruppo è già diviso in due. Attraversiamo Faedis, e iniziamo il passo di Montecroce.

Il gruppo dei corridori, prima di giungere a Gorizia alle ore 16.37, è ridotto a dodici. Nella città dell'Usonzo abbiamo il controllo a firma; subito la corsa è ripresa per la via del ritorno.

La gara si fa interessantissima: tutto il gruppo è unito, e si dispone per l'ultimo chilometro; qui la velocità si può calcolare a 40 chilometri all'ora.

Al traguardo. Ottimo il servizio di controllo al traguardo, perché il giudizio non era facile: il gruppo è ridotto ad undici corridori, che si distanziano soltanto mezzo o intera ruota. L'ordine di arrivo è il seguente:

- 1. Bonnicelli dello Sport Club Cividalese, 2. Muselli Guido di S. Donà di Piave, 3. Cecuttini Romeo, 4. Tommaso Tommaso di Latisana, 5. Stia Luigi di Cormons, 6. Cristofori Giuseppe di S. Vito, 7. Mauro Oliviero di Cormons, 8. Sturm Ugo di Cormons, 9. Volpe di Cividale dello Sport Club, 10. Vecchiet Vito di Cormons, 11. Zàmero Egido di Cormons, 12. Zoravach Gino di Cormons, 13. Serravalle Raimondo, 14. Barchetti Quinto, 15. Simonetti Luigi di Udine, 16. Zatti Alberto di Cividale, 17. Zorzini Giorgio.

La gara non poteva meglio riuscire per la buona organizzazione predisposta dai dirigenti dello Sport Club.

Club, presidente Sciozera e consiglieri Morandini, Scavolotto, Cattarossi, Rogini, per l'ottimo servizio della Giuria che seguiva la corsa assieme ai cronometristi Spartaco Zulliani ed Amedeo Tuzzi.

Nessun incidente degno di nota durante la corsa.

Ottimo abbiamo provato il servizio dei carabinieri a Faedis, dello guardia municipale a Palmanova e di sportmann a Romans, Sagrado, Gorizia e Cormons.

L'arrivo non poteva essere meglio di simpatia, pur presentando difficoltà per la moltitudine di popolo che assisteva. Ne va reso merito ai carabinieri, ai militi della Milizia Nazionale e a tutti i soci dello Sport Club Cividalese.

Il giro del Veneto

PADOVA, 30. (Per telefono) - Il Giro Ciclistico del Veneto ha avuto il seguente risultato: 1. Girardone Costante alle 14.15'20" impiegando ore 9.56'48" a compiere il percorso di 200 chilometri - 2. Brunero Giovanni a due macchine - 3. Petiva Emilio alle 14.30'4" - 4. Trentarossi Giovanni primo dei "juliores" e degli isolati - 5. Lucchi Luigi - 6. Sivocci - 7. Marinetti Luigi.

Seguono altri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NASCITE

Nati maschi vivi N. 18; nati morti N. 2; nati esposti N. -

Femmine nate vive N. 7; nate morte N. -; nate esposte N. 2.

Totale nascite 28.

PUBBLICAZIONI DI MATR.

Gaudio Achille commerciante con Bufon Giulia casalinga - Alessi Giuseppe impiegato con Beltrame Cristina casalinga - Adami Giovanni cerista con Rubic Anta casalinga - Mega Luigi viaggiatore con Thione Anna casalinga - De Sabbata Giuseppe fuochista con Partenio Anna casalinga - Perez Francesco elettricista con Franchetto Vanda sarta - Cavalli Aldo viaggiatore con Corea Maria Agata - d'Ambraglio Giovanni commerciante con Rigo Anna civile.

MATRIMONI

Arturo Brunetti pittore con Irma Morretti casalinga - Barbin Mariano fattorino con Pascoli Regina sarta - Mezaglio Primo meccanico con Andreola Ada casalinga - Asino Urbano meccanico con Ciani Anna sarta - Ledri Enrico commerciante con Moreschi Emilia possidente - Pellegri Dino marchese con Plesiani Lia insegnante - Porzino Erio agente assicurazioni con Duodo Mercedes civile - Garela Pilade ragioniere con Bet Pia civile - Buzzi Giuseppe decoratore con Michelutti Rosalia sarta - Billia Mario impiegato con Garassini Anna ricamatrice.

MORTI

Tonutti Angelo di Luigi anni 1 - De Conti Teresina di Giulio di mesi 4 - Colugnati Nidia di Fermo mesi 5 - Bernardis Vanda Lucia di Antonio mesi 7 - Farlari Giacomo fu Vincenza, pensionato anni 82 - Tonutti Sereno di Guglielmo giorni 25 - Valussi Francesca fu Domenico suora di anni 69 - Pirovano Ferdinando di G. B. mesi 10 - Baldrati Carlo soldato anni 20 - Colautti Rina di Eugenio di mesi 3 - Cozzi Arturo di Giacomo di anni 2 - Pascotto Domenico fu Feliciano agente commercio di anni 41 - Giuseppini Carlo fu Francesco anni 35 - Abbate Alfia di Vito di anni 1 - Olyo Francesco fu Giov. pittore di anni 81 - Buran Renato di Mario di mesi 3 - Pagnutto Vittorio di Dante di mesi 1 - Missio Teresina di Silvio di mesi 11 - Tirelli Flomena vedova Zucchi casalinga anni 66 - Lardun Carlo di anni 33 - Franceschina Costante fu Luigi agr. di anni 58 - Esergi Anna di N. N. di giorni 15 - Marcon Terzo di Giacomo fotografato anni 21.

Totale morti 23 di cui sei appartenenti per domicilio ad altri Comuni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE MILIT. DI VENEZIA

La guardia De Luca assolta

E' terminato al Tribunale militare di Venezia, il processo contro la guardia di finanza Ernesto De Luca fu Giovanni d'anni 26, accusata d'aver ucciso a Palazzo di brigadiere Lipari, con un colpo di pugnale alla gola. Dopo l'ascensione degli ultimi testimoni, che non portarono alcun elemento in causa, l'avv. militare ten. col. Manassero ritirò l'accusa.

Afferma che l'indetto è rimasto avvolto nel più fitto mistero anche per la reticenza di alcuni testimoni, mentre molti elementi che originariamente erano contro l'accusato si sono trasformati in elementi a suo favore.

Conclude chiedendo l'assoluzione della guardia De Luca per insufficienza di prove. Il Tribunale pronuncia sentenza conforme, mentre il pubblico che affolla l'aula, da segni di manifesta approvazione.

I numeri del Lotto

(Estrazione del 28 Luglio 1923)

Table with 4 columns: City, Numbers, and other details.

Malattie polmonari

Raggi X. Pneumotorax terapeutico. Dott. Cepparo.

VIA AQUILEIA, N. 5. A. Udine

ULTIMA ORA

Il triste anniversario

A ROMA

ROMA, 29. - Stamani, alle ore 8.30, è stata celebrata al Pantheon, da mons. Beccaria, una messa funebre in suffragio del compianto Re Umberto primo.

Nella mattinata sono state deposte sulla tomba del Re buono numerose corone, tra cui una di fiori freschi della provincia di Roma ed una di alloro con bacche dorate del Comune.

ROMA, 29. - Oggi, alle ore diciotto, le associazioni patriottiche di Roma, riunitesi in Piazza Venezia, si sono recate in corteo al Pantheon per rendere omaggio alla memoria di Re Umberto I.

Il corteo era aperto da un reparto di vigili urbani in alta uniforme. Seguivano la banda dei carabinieri Reali, i garibaldini di Montorotondo, l'Associazione fratellanza militare Umberto I., l'Associazione reduci delle Patrie battaglie, il Comitato Re e Patria, l'Unione costituzionale di Trastevere, la Associazione delle Madri e Vedove dei Caduti, i sindacati fascisti e molte altre associazioni patriottiche con bandiere.

Il corteo, salutato dalla folla assiepata sul marciapiede, al suono della marcia reale è arrivato sulla piazza del Pantheon che era tenuta sgombra da cordoni di carabinieri. Dopo avere deposto sulla tomba del Re Buono una grande corona di fiori e alloro col nastro dai colori nazionali il corteo ha sfilato salutando romanamente davanti alla tomba di Re Umberto, i partecipanti al corteo si sono poscia schierati sulla piazza ove l'avv. Aldo Vecchini ha rievocato in un eloquente discorso le virtù di Re Umberto e della casa Savoia.

A FIRENZE

FIRENZE, 29. - Il Comune ha fatto deporre una grande corona di fiori sulla lapide che in Santa Croce ricorda il compianto Sovrano. Dalle autorità cittadine e da associazioni patriottiche sono stati spediti telegrammi di cordoglio al Re e alla Regina Madre. Nella cappella di palazzo Pitti, alla presenza di tutto il personale di Casa Reale, è stato celebrato un solenne funerale in memoria del Re buono.

In tutte le città d'Italia e nelle città dell'estero dove ci sono colonie italiane, la triste ricorrenza fu ricordata.

S. M. il Re

e l'omaggio delle Colonie

ROMA, 30. - Ieri S. M. il Re ha ricevuto in quirinale l'avv. Costabel Alberto, presidente della Federazione generale delle società Italiane dell'Argentina e presidente di Comitato Argentino per i cavi telegrafici sottomarini tra l'Italia e l'America.

L'avv. Costabel si è reso interprete del vibrante sentimento di fervida devozione a Vittorio Emanuele III degli Italiani del Plata, quali riconoscono in lui il primo soldato della vittoriosa guerra ed il Sovrano delle più alte virtù civili e famigliari.

L'avv. Costabel ha manifestato alla Maestà del Re la gratitudine degli Italiani dell'Argentina per il nuovo legame che si va stringendo tra la Madre Patria e la prospera colonia, mediante il cavo telegrafico diretto. Egli ha espresso anche il fervido desiderio degli Italiani del Plata, condiviso dagli argentini, che S. A. il Principe di Piemonte si rechi presto a visitare la magnifica colonia. Infine, ha illustrato gli atti più salienti del grande patriottismo dei conazionali dell'Argentina e ogni iniziativa di devozione della Madre Patria chiaro, specialmente durante la guerra, il primato sulle colonie consoletti. Il Sovrano ha ringraziato l'avvocato Costabel mostrandogli tenero nella più viva considerazione le benemeritenze dei lontani conazionali.

Il Congresso della Sega Navale

A ZARA

ZARA, 30. - Ieri ha avuto luogo al teatro Verdi la seduta inaugurale del ventunesimo congresso della Lega navale Italiana. Alla cerimonia sono presenti le autorità, la medaglia d'oro Pellegri, un grandissimo numero di congressisti e molti cittadini.

All'inzio del congresso viene suonata la marcia reale, lungamente applaudita da tutto il pubblico in piedi. Assume quindi la presidenza il consigliere anziano comm. Bodoano di Genova che pronuncia un breve discorso, calorosamente applaudito. Il pubblico inneggia entusiasticamente al Re quando il comm. Bodoano accenna all'opera illuminata che va svolgendo S. E. Mussolini.

Su proposta dell'ammiraglio Giorgi di Pons viene eletto per acclamazione l'on. Fiamberti presidente del congresso. Fosca il dott. Fabiani, sindaco di Zara, porge, vivamente applaudito, il saluto di Zara ai congressisti. Quindi il prof. Valles, presidente della Sezione della Lega navale di Zara, pronuncia un patriottico discorso, vivamente applaudito. Il comm. Ponti, a nome della sezione Romana della Lega navale, consegna alla consorella di Zara una targa di bronzo, emblema della vittoriosa marina, e una pergamena nella quale la sezione zaratina viene nominata socia onoraria della sezione di Roma. Il testo della pergamena è stato dettato dal senatore Isidoro Del Lungo.

Il pubblico acclama lungamente, gridando viva Roma viva l'Italia!

Il prefetto generale Tamajo pronuncia un vibrato discorso, recando il saluto del governo nazionale e provocando l'entusiasmo di tutti i congressisti.

Fausto Salvadori ha pronunciato quindi un forte alato discorso, ricordando le

La giornata tenuta

si svolge tranquillamente

BERLINO, 29. - Secondo le notizie giunte nel pomeriggio, le riunioni comuniste indette stamani a Berlino e in altre parti del Reich sono state ovunque poco frequentate e trascorse tranquillamente. Un corteo, al quale hanno partecipato diecimila dimostranti, a Lipsia, dopo brevi discorsi, si è sciolto senza incidenti.

Il manifesto del Governo

BERLINO, 29. - Il Wolf Bureau pubblica: Il presidente della repubblica tedesca ed il governo del Reich hanno emanato un manifesto nel quale, a proposito della crescente egravidità della situazione economica nei territori non occupati a cui si associa la oppressione illegale dei territori occupati, rileva che, fino ad oggi, la Francia ha impedito ogni soluzione della questione delle riparazioni che lasci ancora vivere la Germania, colpendola invece gravissimamente coll'invasione della Ruhr nella sua potenzialità economica e finanziaria.

La Germania è stata perciò costretta ad aumentare enormemente la circolazione cartacea, mentre il ritardo del raccolto attuale ha creato ancora nuove difficoltà che, insieme alle altre, cagionano gravi sofferenze materiali e morali alla popolazione. Dopo aver accennato al giudizio di uomini politici e di economisti anche dei paesi cedere della Germania, i quali dichiarano che il risanamento delle condizioni anormali sarà possibile soltanto mediante una sistemazione ragionevole della questione delle riparazioni, il manifesto dichiara che, fino a quando non vi sarà una tale soluzione il popolo tedesco si manterrà saldo sulle proprie forze. Il governo, dal canto suo, continuerà a prendere tutte le misure atte ad agevolare la attuale situazione economica.

Il manifesto enumera quindi i provvedimenti presi per radattare le imposte alla svalutazione del marco, per risanare e rafforzare le finanze statali, per assicurare i salari e le relazioni alle svalutazioni del marco e per ridurre al popolo tedesco la possibilità del risparmio mediante un prestito a valore stabile.

Il manifesto termina con un caloroso appello ai doveri civici di tutto il popolo tedesco che, addossandosi gravi oneri, darà prova di quanto sia forte la sua volontà per mantenersi irrtato nelle attuali lotte, nonostante le gravissime sofferenze; e così conclude:

Il dovere di ciascuno è oggi di continuare con piena coscienza il lavoro quotidiano e di mantenere la pace interna e l'ordine dello Stato, che rappresentano le fondamenta del risorgimento del popolo tedesco.

La Piccola Intesa è perfettamente concorde

SENIAI, 29. - Alla fine della prima seduta della conferenza fra gli stati dell'apiccola intesa è stato redatto il seguente comunicato ufficiale: « Si è avuto uno scambio di vedute sulla situazione generale ed è stato constatato il perfetto accordo su tutte le questioni discusse. Si è così nuovamente manifestata la perfetta unità della Piccola Intesa come fattore di solidarietà e di pace.

La discussione continuerà domani, per esaminare le varie questioni che più particolarmente interessano la Piccola Intesa e per le quali è necessario stabilire un atteggiamento comune.

La Bulgaria non pensa a fare la guerra

SOFIA, 29. - Il presidente del consiglio Zancoff si è recato a Varna, ove ha pronunciato un importante discorso politico, nel quale, esponendo il programma del governo, ha immanzittuto protestato contro la voce calunniosa lanciata da alcuni verno avrebbe assunto il potere per radicizzarsi interessi, sconsigliò il nuovo governo idee di rivincita. Il nuovo gabinetto invece (ha dichiarato il signor Zancoff) basa la sua politica sulla leale esecuzione del trattato di pace e nessuno in Bulgaria pensa a fare la guerra. Il sig. Zancoff ha esposto quindi il progetto concernente il miglioramento della situazione interna.

Notizie in breve

Oggi, lunedì, s'inaugura a Zara il Congresso della Lega Navale italiana. Fanno a ieri, si trovavano già a Zara i rappresentanti di una trentina e più di Sectioni. Agli arrivati, fu offerto un maraschino d'onore, ecc. scambio di saluti cortesi. Oggi, con discorso del poeta Fausto Salvatori, sarà fatta consegna, di una targa portante il bollettino della Vittoria dell'ammiraglio Thaon de Revel.

La traslazione di sette salme di Caduti in guerra (tra esse, quella del tenente Michele Vitali, medaglia d'oro), al Cimitero di Parma, patria degli eroici Caduti, ha dato campo a importanti dimostrazioni patriottiche. Dai balconi e dalle finestre si gettarono fiori sul gruppo delle salme. Al Cimitero parlarono il Prefetto, il generale Lodomez, il fiduciario senatore Stevani, il rettore dell'Università senatore Berghini.

Il senatore prof. Alessandro Lustig, dell'Istituto Superiore di Firenze, è partito per Buenos Aires, dove inaugurerà i nuovi locali dell'istituto, biologico argentino e dell'ospedale italiano.

Con lo stesso piroscano è partita per Buenos Aires la squadra calcistica del «Genoa Club», la quale si reca nell'America del sud per alcune partite di calcio. I valorosi calciatori campioni d'Italia sono stati salutati alla partenza da molte società ginnastiche e da numerosa folla con calorose dimostrazioni.

Un importante colloquio si è tenuto ieri a Roma al ministero dell'agricoltura, chiesto dall'aviatore Eugenio Vazzelloni, allo scopo di organizzare su vasta scala la produzione in Italia del seme di ricino, attualmente importato dalle Indie, per provvedere, secondo i moderni criteri tecnici, l'aviazione, l'automobilismo e le ferrovie del prezioso lubrificante, contribuendo così in proporzione rilevante alla economia del paese.

Dopo lunga penosa malattia rendeva l'anima a Dio

ANNA SAMBUCCO

Il padre Gabriele, i fratelli Giovanni, Michele, Virginio e Luigia addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani 31 luglio alle 9 antim. partendo da Via della Madonna N. 9 casa Contarini, Gervasutta.

Il presente serve di partecipazione personale.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 5 la parola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 - avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso - minimo 20 parole.

LEZIONI

LEZIONI - 1.º agosto iniziano lezioni preparazioni esami ottobre, scuole elementari. Bonoris, via Garzetta (Case Nuove); sinistra viale Planis.

DOMANDE DI IMPIEGO

UOMO anziano, serie referenze, occuperebbe quale portinaio o domestico presso famiglia signorile, qualsiasi località. Offerte: Avviso 1613, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI, a persona distinta, camera, ingresso libero, con retrè e stiaolino ammobigliati, via Palladio 4.

PICCOLA distinta famiglia cerca appartamento quattro vani. Offerte: Avviso 1624 Unione Pubblicità, Udine.

CONIUGI soli cercano appartamento vuoto 3-4 vani qualsiasi posizione città anche fine agosto. Offerte: Avviso 1631, Unione Pubblicità, Udine.

Vendite - Acquisti Occasioni. MILLEDUECENTO vendesi Underwood originale, seminovo, anche cambiati oggetto equivalente. Piazza Umberto I, Motogarage Ferri Alcide.

MOBILI causa trasloco vendonsi prezzo conveniente. Stanza da letto, salottino, sala da pranzo e cucina. Per informazioni, rivolgersi Cartoleria Bonghelli, Udine (via della Posta).

COMMERCIALI

A PREZZI RIDOTTISSIMI camere da letto, mobili d'ufficio, mobili da cati per cucina, mobili isolati. Angelo Ferrario, Via Teobaldo Ciconi, 2 (interno magazzino Le-Kovic) Udine.

AFFITTASI o cedesi negozio posizione centrale. Scrivere F. A. G. via Valvasone 5, Udine.

REGISTRATORI di Cassa Nazionale originali, nuovi, adatti per qualunque azienda, L. 4225. pagamenti rateali, massime facilitazioni: Giovanni, Francesco, Udine, via Gemoni 28, Tel. 4-13.

CERCAASI 4-5 mila interesse, garanzia per sviluppo avviato negozio. Scrivere: Avviso 1640, Unione Pubblicità, Udine.

TORINO

8 - 30 Settembre 1923

Esposizione Internazionale

delle

Invenzioni e Progressi Industriali

Tutte le industrie!

Le ultime invenzioni

PRENOTARSI!!

Via Carlo Alberto, 11 - Torino.

Ribassi ferroviari

MALATTIE

d'orecchio, naso e gola

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia - UDINE

sopra la Farmacia Solero

Il sabato a Pordenone presso il dott. Brunetto Corso V. Emanuele 56

DENTISTA

Dott. D. MISTRUZZI

Udine - Via D. Manni 15

Codroipo - Martedì e venerdì

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio naso - e gola

Dott. GIULIO PARENTI

SPECIALISTA

Udine - Via Cassignone N. 15 - Udine

Malattie degli Occhi

D.r. Aldo Feruglio

Specialista int. - Reparto Oculistico Ospedale Civile

Riceve dalle 11 alle 16

UDINE - Via Prefettura 17 - UDINE

TIMBRO

a data di metallo, obbligatorio per annullare le marche da bollo

PRIMUS - il migliore il più pratico il più economico

di tutti gli altri in commercio

QUINTINO CONTI

Piazza Mercatino nuovo

SAPONE ADRIA

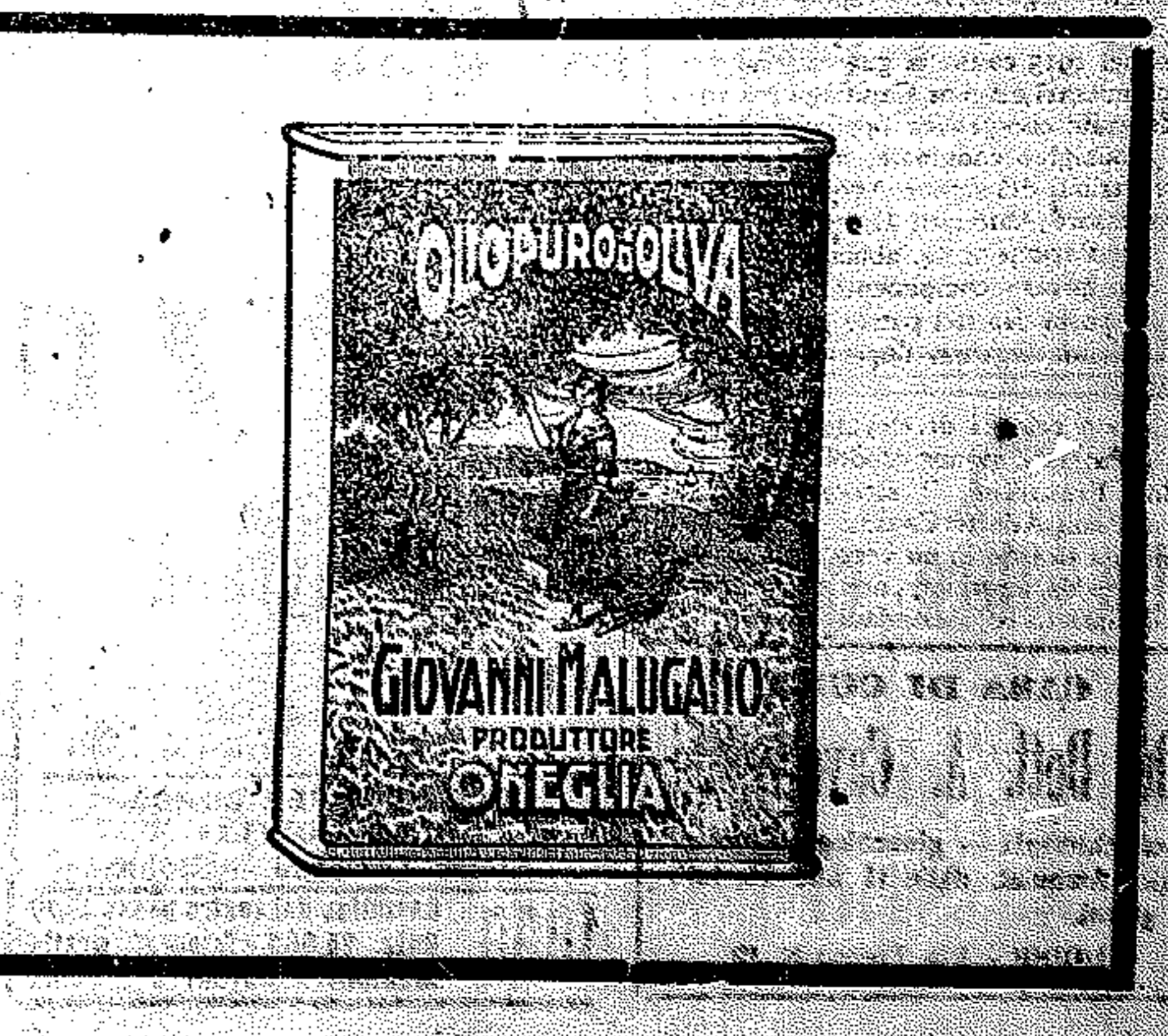
TI AIUTA A FARE IL BUCATO

FABBRICA - POLTITZER - TRIESTE

ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO

FABBRICA - POLTITZER - TRIESTE





CITTÀ DI UDINE

Sul Piazzale dello Storico Castello

Giovedì 2 Agosto ore 21 precise

PRIMA RAPPRESENTAZIONE

dell' Opera - ballo in 4 atti di G. Verdi

AI DA



1000 ESECUTORI



Direttore Concertatore d'Orchestra

CAV. UFF. PIERO FABBRONI

PREZZI

Ingresso L. 4.55 - Militari e Bambini L. 3 - Poltrone numerate L. 20 (oltre l'ingresso)

Primi posti numerati L. 10 (oltre l'ingresso) Secondi posti L. 5 (oltre l'ingresso)

Ai suddetti prezzi va aggiunto il 10% per diritto di tassa erariale.

10.000 POSTI

Le altre rappresentazioni avranno luogo alle ore 21 precise nei giorni: 4 - 5 - 7 - 9 - 11 - 12 - 14 - 15 - agosto

Servizi automobilistici - Treni speciali - Ribasso del 20% accordato dalle Ferrovie dello Stato su tutte le linee della regione. Sede del Comitato: Teatro Sociale Udine